



COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
PROVINCIA DI MILANO

COPIA

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COM.LE
N. 9 DEL 19/02/2019**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE E
DETRAZIONI**

Adunanza di Prima convocazione – seduta Pubblica

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni in materia sono stati convocati alle ore 20.30 come da avviso (prot.2191 del 13/02/2019) per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

L'anno 2019 addì 19 del mese di Febbraio nella sala delle adunanze consiliari risultano presenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i signori:

All'appello risultano presenti alle ore 21.46

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Villa Alberto	Sindaco	SI
Maida Simone	Consigliere	AG
Radaelli Carla	Consigliere	SI
Lobosco Antonio Rocco	Consigliere	SI
Di Rito Giuliana	Vice Sindaco	SI
Giardina Salvatore	Consigliere	SI
Marchesi Angelo Enrico	Presidente del Consiglio Comunale	SI
Ambrosoni Marco	Consigliere	SI
Paolino Silvana	Consigliere	SI
Fondrini Filippo	Vice Presidente Consiglio Comunale	SI
Maggioni Daniela	Consigliere	SI
Nacca Pasquale	Consigliere	SI
Monti Manola Ottavia	Consigliere	AG

Consiglieri Presenti n. 11 - Consiglieri Assenti Giustificati n. 2 - Consiglieri Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale - *Dott.ssa Zotti Francesca*

Essendo legale il numero degli intervenuti,

il Sig. Marchesi Angelo Enrico

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Sig. Marchesi Angelo Enrico legge il punto n. 9) iscritto all'o.d.g. e passa la parola al Sindaco dott. Villa Alberto per l'illustrazione dell'argomento.

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – I comma e 147 – bis e quinquies – del D.Lgs. n. 267/2000 allegati al presente atto, nonché in ordine all'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 da parte dei Responsabili di Area competenti;

DATO CORSO ad ampia discussione con l'intervento dei Consiglieri di Minoranza e Maggioranza, come da registrazione digitale della seduta agli atti;

Posta in votazione su invito del Presidente del Consiglio il punto 9) all'odg si ha il seguente esito:

Presenti n. 11 consiglieri di cui votanti n. 8 (per l'astensione dei Consiglieri Fondrini Filippo, Maggioni Daniela e Nacca Pasquale del gruppo di minoranza "Chiara Fiocchi Sindaco – Governa il futuro");

con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega si allega al presente provvedimento;

Vista la richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, dà corso alla votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00;

ESSENDO presenti n. 11 consiglieri di cui votanti n. 8 (per l'astensione dei Consiglieri Fondrini Filippo, Maggioni Daniela e Nacca Pasquale del gruppo di minoranza "Chiara Fiocchi Sindaco – Governa il futuro");

con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione del Responsabile

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

PRESO ATTO dell'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 come da pareri resi dai Responsabili di Area competenti;

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: *"Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale relativo all'Imposta Municipale Unica (IMU), approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 25/09/2012 e successivamente modificato da ultimo dalla deliberazione di C.C. n. 8 del 19/02/2019.

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

RICHIAMATO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 7 dicembre 2018 di "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019";

-il Decreto del Ministero dell'Interno in data 25 gennaio 2019 di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

ATTESO che il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge 228/2012 riserva allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

EVIDENZIATO che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 NON si applica:

- all'abitazione principale e alla pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011;
- agli altri casi sempre disciplinati ai commi 707/708 dell'art. 1 della legge 147/2013;

CONSIDERATO che dal combinato disposto dal D.L. n.201/2011, e successive modificazioni, e dalla Legge n.228/2012, le aliquote base previste sono le seguenti:

- 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,2% l'aliquota base, aliquota applicabile solo per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e pertinenze ammesse classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 0,76% per gli immobili classificati nel gruppo catastale D, con possibilità di incrementare dello 0,3% l'aliquota di base;
- 0,76% per gli altri immobili con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,3% l'aliquota di base;

CONSIDERATO che la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e pertinenze di legge è fissata in €.200,00;

RICHIAMATO il comma 1092 delle Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) che estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori;

EVIDENZIATO che il comma 677 della legge finanziaria 2014 stabilisce che *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.[...]"*;

DATO ATTO che le stime sul gettito IMU 2019 sono state elaborate dall'Ufficio Tributi dell'Ente;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio;

VISTE le aliquote e le detrazioni IMU relative all'anno d'imposta 2018;

RITENUTO, sulla base delle suddette stime predisposte dall'Ufficio tributi comunale e dell'analisi dello schema di bilancio e delle previsioni di spesa, di confermare per l'anno di imposta 2019 le seguenti **aliquote** dell'Imposta Municipale Propria:

Tipologia immobile	Aliquota
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A1/-A/8-A/9	0,4%
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.10 del regolamento per l'applicazione dell'IMU e classificate nelle categorie catastali A1/-A/8-A/9	0,4%
Unità immobiliari e pertinenze ammesse, concesse in comodato ad uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta e concesse in comodato ad uso gratuito al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, che la utilizzino come abitazione principale	0,76%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case Popolari, a condizione che il canone versato dal socio assegnatario dell'immobile sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori	0,76%
Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	0,76%
Aree fabbricabili	0,95%
Terreni agricoli (privi dei requisiti per poter fruire dell'esenzione)	0,95%
Altri immobili	0,95%

RITENUTO inoltre di confermare, per le medesime motivazioni, per l'anno di imposta 2019 le seguenti **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2 del citato D.L. n. 201/2011, per le categorie A/1, A/8 e A/9:

- Detrazione di euro 200,00 per l'abitazione principale, classificata nella categoria catastale A/1, A/8, A/9, e comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie, classificate nella categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
- Detrazione di euro 200,00- per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.10 del vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- Detrazione di euro 200,00- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della repubblica 24 luglio 1977, n.616;

CONSIDERATO altresì:

- il vigente sistema di alimentazione e distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale;
- che le aliquote come sopra determinate sono necessarie per garantire gli equilibri di bilancio;

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2018, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno di imposta 2019 ammonta a €. 1.160.000,00- al netto delle trattenute di €.155.576,39- a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative

alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce la modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l'articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse ex art. 49 TUEL;

si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;

2. DI CONFERMARE, per le motivazioni in premessa, per l'anno di imposta 2019 le seguenti **aliquote** dell'Imposta Municipale Propria IMU:

Tipologia immobile	Aliquota fissata dal Comune
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A1/-A/8-A/9	0,4%
Unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.10 del regolamento per l'applicazione dell'IMU e classificate nelle categorie catastali A1/-A/8-A/9	0,4%
Unità immobiliari e pertinenze ammesse, concesse in comodato ad uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta e concesse in comodato ad uso gratuito al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, che la utilizzino come abitazione principale	0,76%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case Popolari, a condizione che il canone versato dal socio assegnatario dell'immobile sia inferiore o uguale al canone concordato applicabile in caso di locazione dell'immobile alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori	0,76%
Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	0,76%
Aree fabbricabili	0,95%

Terreni agricoli (privi dei requisiti per poter fruire dell'esenzione)	0,95%
Altri immobili	0,95%

3. DI CONFERMARE, per le motivazioni in premessa, per l'anno di imposta 2019 le seguenti **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2 del citato D.L. n. 201/2011, per le categorie A/1, A/8 e A/9:

- Detrazione di euro 200,00 per l'abitazione principale, classificata nella categoria catastale A/1, A/8, A/9, e comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie, classificate nella categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
- Detrazione di euro 200,00- per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art.10 del vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- Detrazione di euro 200,00- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616;

4. DI STIMARE in €. 1.160.000,00- il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2019 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 155.576,39- a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e s.m.i;

6. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Gestione Risorse al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;

7. DI DARE ATTO che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

si propone inoltre

Con distinta e separata votazione al Consiglio Comunale di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.



Pareri

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 8**

Ufficio Proponente: **TRIBUTI**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (TRIBUTI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e art. 6 bis L.241/1990 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto, come previsto dall'art. 6 bis della L.241/1990 - **Parere Favorevole**

Data 11/02/2019



Il Responsabile di Settore
rag. Piero Comensoli

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto, come previsto dall'art. 6 bis della L.241/1990 - **Parere Favorevole**

Data 11/02/2019



Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Piero Comensoli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Marchesi Angelo Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in data 19/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, certifico che copia della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 27/02/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Milani Monica

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. il 09/03/2019

Addì **1 MAR 2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *dott.ssa Zotti*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
